

A blue-tinted photograph showing a close-up of an adult's hand gently holding a baby's hand. The adult's hand is larger and more wrinkled, while the baby's hand is smaller and smoother. The background is dark and out of focus.

**PUBBLICA ASSISTENZA
CROCE BLU
MIRANDOLA**



Pubblica Assistenza
Croce Blu
Mirandola
Assistenza Socio-Sanitaria
Protezione Civile
Aiuti Umanitari

SEDE “INAGIBILE”:

Via Posta Vecchia,55 Mirandola

SEDE “TEMPORANEA”:

via 11 settembre 2001, 44/46 Mirandola

SEZIONE LOCALE “INAGIBILE”:

Via Valnemorosa 1 San Martino Spino

SEZIONE LOCALE “PROVVISORIA”:

Via Valli San Martino Spino

www.croceblumirandola.it
info@croceblumirandola.it

Chi siamo

La Croce di Mirandola è un'Associazione di volontariato che ha aderito all'**A.N.P.A.S** (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze), ente che da più di 100 anni si occupa di trasportare infermi. Col passare degli anni però la cittadinanza e le stesse strutture ospedaliere hanno dimostrato la necessità di ampliare e rafforzare la collaborazione con la nostra Associazione verso diversi aspetti dell'assistenza socio sanitaria.



QUANDO E PERCHE'



Pubblica Assistenza
Croce Blu
Mirandola
Assistenza Socio-Sanitaria
Protezione Civile
Aiuti Umanitari

- La Croce Blu nasce ufficialmente il 14 FEBBRAIO 1989 grazie ad alcuni cittadini mirandolesi che sentirono l'esigenza di avere un'ambulanza per l'assistenza socio sanitaria sempre disponibile sul territorio.
- Da principio quei pochi volontari ottennero dall'Asl locale un'ambulanza ormai dismessa che sistemarono per iniziare i primi servizi.
- Da allora ad oggi sono centinaia i chilometri di migliaia i chilometri percorsi e diversi sono in mezzi che si sono succeduti
- L'associazione ha visto anche crescere il numero dei volontari, ad oggi sono 140, tanti ma mai sufficienti per i molteplici servizi che vengono richiesti.

COSA FACCIAMO:



- trasporti in strutture pubbliche o private per visite e/o esami clinici e di laboratorio per persone che non dispongono di mezzi propri oppure semplicemente non sono autosufficienti
- trasferimenti di pazienti non autosufficienti o affetti da particolari patologie da una struttura ospedaliera all'altra
- servizio di trasporto domiciliare di persone dimesse da strutture ospedaliere
- trasporto sangue, plasma e materiale biologico a carico della struttura sanitaria
- trasporto dializzati per terapia d'emodialisi
- assistenza sanitaria nei servizi d'urgenza-emergenza nell'ambito della convenzione stabilita con il 118
- Assistenza a manifestazioni quali gare sportive, eventi, concerti, ecc

I MEZZI DELL'ASSOCIAZIONE



3 ambulanze



4 autovetture



1 pulmino disabili

ALTRI MEZZI



Pubblica Assistenza
Croce Blu
Mirandola
Assistenza Socio-Sanitaria
Protezione Civile
Aiuti Umanitari



U. T. E. S.
Unità
Tecnologica
Emergenza
Sanitaria



PROTEZIONE CIVILE



- Gruppo di volontari che interviene in campo comunale, provinciale, regionale e nazionale in situazioni di emergenza dichiarata dalle autorità preposte.
- Gruppo nato per essere di supporto alla Protezione Civile dello Stato Italiano
- Gruppo costantemente addestrato e formato grazie alle simulazioni che ogni anno vengono organizzate ed agli interventi reali ai quali è chiamato a collaborare

ALCUNI NUMERI DELLA CROCE BLU



- **Soci** **121**
- **Volontari attivi** **105**
- **Automezzi** **9**
- **Servizi nell'anno** **1.481**
- **Km percorsi nell'anno** **57.873**
- **Ore di volontariato prestate dai Soci** **3.298**
- **Persone alle quali abbiamo prestato assistenza** **1.483**

I parametri vitali

I PARAMETRI VITALI ESPRIMONO LE CONDIZIONI GENERALI DEL PAZIENTE E QUINDI RAPPRESENTANO PER IL SOCCORRITORE LA PRINCIPALE METODICA DI VALUTAZIONE DEL GRADO DI CRITICITA'

Principali parametri vitali:

1. Stato di coscienza
2. Respiro e saturazione
3. Polso
4. Pressione arteriosa
5. Temperatura cutanea

Stato di coscienza

- ***VIGILE*** : il paziente è sveglio, cosciente, ben orientato
- ***REATTIVO AL RICHIAMO VERBALE***: il paziente non è vigile ma è in grado di rispondere a stimoli verbali più o meno in modo coerente
- ***REATTIVO AL DOLORE***: reagisce ad uno stimolo doloroso mediante movimenti coordinati volti ad allontanare lo stimolo oppure con movimenti scoordinati o non efficienti nelle situazioni più gravi
- ***NON RISPONDE AGLI STIMOLI*** : non risponde ad alcun stimolo sia verbale che dolorifico

Respiro e Saturazione

- **FREQUENZA RESPIRATORIA** è il numero degli atti respiratori (inspirazione, espirazione) che il paziente compie in un minuto. La frequenza respiratoria a riposo è di 12-20 (circa) atti al minuto.



- La **saturazione** indica la percentuale di emoglobina legata all'ossigeno. Il valore normale è superiore al 95%. Si segnala alle signore di evitare lo smalto per le unghie.
Valore normale in un soggetto sano: 95 - 100%



Frequenza Cardiaca

La frequenza cardiaca (numero di battiti in un determinato tempo) può essere misurata palpando l'arteria radiale (al polso) oppure l'arteria carotide (sul collo). La pressione applicata dev'essere leggera soprattutto in corrispondenza delle carotide.

Interpretazione dei valori di frequenza cardiaca a riposo:

Bradycardia < 60 battiti al minuto

Normale 60-100 battiti al minuto

Tachicardia > 100 battiti al minuto



Pressione arteriosa

La pressione arteriosa è quella forza con cui il sangue viene spinto attraverso i vasi.

Essa dipende dalla quantità di sangue che il cuore spinge quando pompa e dalle resistenze che si oppongono al suo libero scorrere.

La pressione del sangue deve rimanere entro un range di valori prestabiliti per assicurare ossigeno e nutrienti a tutti i tessuti. Tale intervallo varia dai 60 ai 90 mmHg per la pressione minima e dai 110 ai 140 mmHg per la pressione massima.

Gli apparecchi di misurazione della pressione arteriosa sono molteplici e tra questi il più tradizionale ed affidabile è lo sfigmomanometro.

Oggi in commercio esistono numerosi strumenti elettronici che consentono una rilevazione facile e veloce della pressione arteriosa anche a chi non è esperto nell'uso dello sfigmomanometro. L'affidabilità di queste apparecchiature è tendenzialmente buona, ma bisogna ricordare di effettuare dei controlli periodici per correggere eventuali starature dello strumento (orientativamente ogni sei mesi).

Valori normali di pressione arteriosa:

pressione minima 60-90 mmhg

pressione massima 110-140 mmhg

Materiale occorrente:

Fonendoscopio

Sfigmomanometro



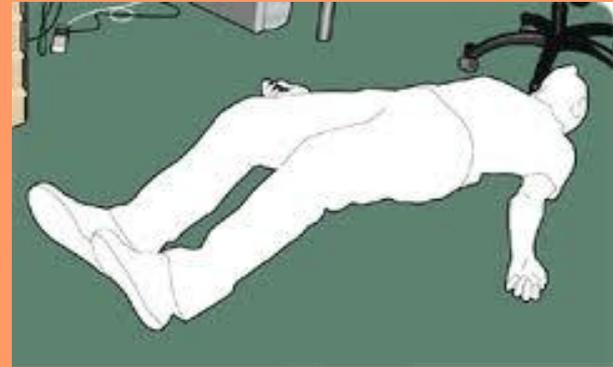
POSIZIONE ANTI SHOCK

- CHE COSA SUCCUDE: lo shock è un'improvviso calo provvisorio, dovuto a varie cause (es. intense emorragie, gravi ustioni, grandi ferite, grosse emozione)
 - COME SI ATTUA LA POSIZIONE ANTI SHOCK
 1. liberare il paziente da indumenti che ostacolano la respirazione e circolazione (colletto, cravatta, cintura, scarpe)
 2. metterlo supino con gl'arti inferiori sollevati
 3. coprirlo
 4. controllare la pressione e le funzioni vitali
- EVITARE:
 - di posizionare il paziente seduto
 - somministrare alcolini
 - mettere fonti di calore a contatto con la cute



ATTACCO EPILETTICO

- Allontanare fonti di pericolo (es. tavoli con spigoli, ecc)



- Allontanarsi ed aspettare che la crisi termini

Temperatura Corporea

Nell'uomo, la temperatura corporea media viene generalmente fissata, per convenzione, a 37° C. Si tratta comunque di un valore approssimativo, dal momento che la temperatura può variare sensibilmente da individuo ad individuo, ma anche nello stesso soggetto.

Influenza della sede di misurazione e della temperatura esterna

Nel cavo orale si registra normalmente una temperatura compresa tra i 36,5 ed i 37,5°C.

La temperatura ascellare ed inguinale oscilla tra i 36 ed i 37°C, risultando superiore di qualche decimo di grado in quest'ultima sede.

La temperatura rettale- considerata tra tutte la meglio rappresentativa della temperatura centrale - è solitamente pari a 37-37,5°C, circa mezzo grado superiore a quella orale.

Indipendentemente dalla sede in cui viene determinata, la temperatura corporea andrebbe misurata dopo circa mezz'ora di riposo assoluto.

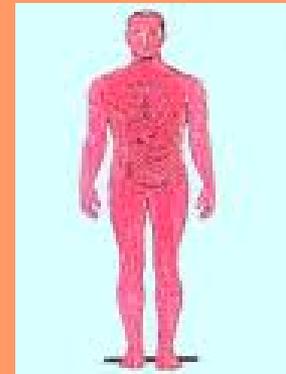


Tabella riassuntiva valori parametri vitali

RESPIRO

1. FREQUENZA

VALORI NORMALI:

Dell'adulto 12 - 20 atti respiratori al minuto

2. SPO2

Valore normale in un soggetto sano: 95 - 100%

Ipossia lieve: 91 - 94%

Ipossia moderata: 86 - 90%

Ipossia grave: meno dell'86%

POLSO

Frequenza

Normale oltre i 14 anni: 60 - 100 battiti al minuto

Polso lento (bradicardia): meno di 60 battiti al minuto. Meno di 50 battiti al minuto considerare una patologia grave

Polso rapido (tachicardia): oltre 100 battiti al minuto. Oltre 120 battiti al minuto considerare una patologia grave

PRESSIONE ARTERIOSA

Valori normali nell'adulto (espressi in mmHG)

Sistolica (massima): 110-140

Diastolica (minima): 60- 90.

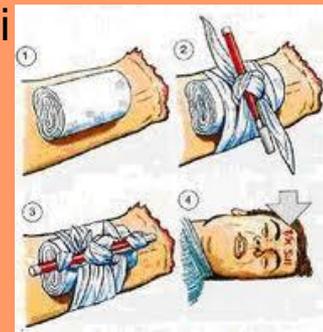
EMORRAGIA

TIPOLOGIE:

- ARTERIOSA, sangue rosso vivo che zampilla con un fiotto pulsante
- VENOSO, sangue rosso scuro con uscita lenta e continua
- ESTERNA, quando si vede il sangue
- INTERNA, il sangue non si vede all'esterno

COSA FARE:

- Compressione semplice della ferita
- Compressione manuale del vaso a distanza dalla lesione
- Compressione con laccio
- Compressione con garze imbevute di prodotti coagulanti
- Applicare vasocostruttori (freddo)
- Posizione anti shock



FERITE

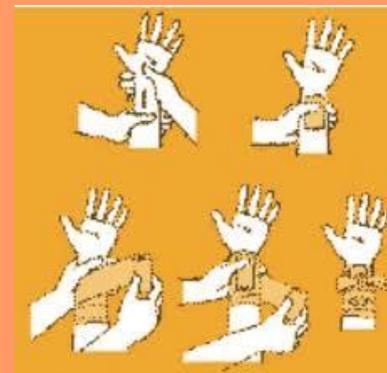
Le ferite sono lesioni della cute, più o meno profonde, che possono interessare anche i muscoli e i vasi sanguinei.

- ABRASIONI, CONTUSIONI
- FERITE DA TAGLIO
- FERITE DA PUNTA
- FERITE LACERO-CONTUSE



COME INTERVENIRE:

- Lavarsi bene le mani
- Togliere gli indumenti delicatamente
- Valutare la gravità della ferita
- Lavare con abbondante soluzione fisiologica la ferita
- Disinfettare la ferita con garze
- Eliminare con cautela eventuali piccoli corpi estranei
- Avvisare il 118 se la ferita è profonda
- Tamponare o coprire la ferita con garze sterili



USTIONI

Le ustioni sono lesioni della pelle dovute ad agenti fisici (calore, raggi, elettricità) o ad agenti chimici (acidi).

- Ustioni da calore
- Ustioni da freddo
- Bruciatore
- Scottature
- Ustioni da sostanze chimiche

COSA FARE:

- rimuovere od eliminare la fonte di calore
- le persone con abiti in fiamme devono evitare di correre
- soffocare le fiamme con coperte o simili
- tranquillizzare la vittima
- raffreddare la zona interessata
- non bucare vescicole
- non sfilare gl' indumenti ma eventualmente tagliarli
- coprire la zona ustionata con garze sterili
- nelle ustioni gravi avvertire il 118



FRATTURE

La frattura è l'interruzione di un osso nella sua continuità.

TIPOLOGIA:

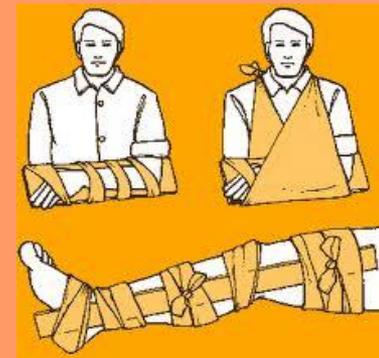
- COMPOSTA, senza spostamento dei monconi
- SCOMPOSTA, con spostamento dei monconi
- ESPOSTA, muscolo e pelle sono lacerati con conseguente fuoriuscita dell'osso

SINTOMI:

- Dolore vivo
- Mancanza di funzionalità
- Alterazione della forma
- Gonfiore

COSA FARE:

- Non muovere il paziente se non strettamente necessario
- Togliere delicatamente i vestiti sopra la frattura
- Tamponare eventuali emorragie associate
- Ghiaccio sulla zona interessata



MANOVRA DI HEIMLICH

DA FARE QUANDO:

- IL PAZIENTE è COSCIENTE:
 - 5 colpi interscapolari e
 - 5 compressioni a pugno tra ombelico e sterno
-
- IL PAZIENTE è INCOSCIENTE:
 - sdraiare il paziente su un piano rigido e
 - fare le compressioni
 - come nel massaggio cardiaco



BLS - Basic Life Support (solo per adulti)

- VALUTAZIONE SICUREZZA AMBIENTE



- VALUTAZIONE STATO DI COSCIENZA (scuotere e chiamare)



- ALLERTARE IL 118 (paziente inco



BLS - Basic Life Support (solo per adulti)

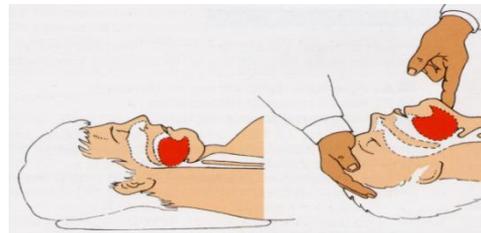
- POSIZIONARE IL PAZIENTE SUPINO, ALLINEARLO E SCOPRIRE IL TORACE



- IPERESTENSIONE DEL CAPO (fronte – men



- APRIRE LE VIE AEREE



BLS - Basic Life Support

(solo per adulti)

- VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI ATTIVITA' RESPIRATORIA = GAS (Guardo – Ascolto- Sento) PER 10 SECONDI



- INIZIARE L 'RCP (rianimazione cardio polmonare)

MANI AL CENTRO DEL TORACE

Profondità compressioni: 4/5 cm

Frequenza compressioni 80/120

2 *VENTILAZIONI* con durata di 1 secondo



RAPPORTO COMPRESSIONI/INSUFLAZIONI: 30/2 x 5
VOLTE
(corrispondenti ad 1 CICLO)

BLS - Basic Life Support (solo per adulti)

QUANDO SI TERMINA L' RCP?

- All'arrivo del 118
- All'esaurimento della capacità fisica dei soccorritori
- In caso di comparsa di segni di vita (movimenti di arti o del torace, rumori respiratori, ecc.)



RIPETERE GAS

ed in caso di comparsa di qualche segno vitale



POSIZIONE LATERALE DI SICUREZZA

e continuare a monitorare il paziente fino all'arrivo del 118



BLS - Basic Life Support

(solo per adulti)

RIEPILOGO

1. VALUTAZIONE SICUREZZA AMBIENTE
2. VALUTAZIONE DELLO STATO DI COSCIENZA (SCUOTO E CHIAMO)
3. ALLERTARE IL 118 (PAZIENTE INCOSCIENTE)
4. POSIZIONARE IL PAZ. SUPINO, SU UN PIANO RIGIDO ALLINEARLO E SCOPRIRE IL TORACE
5. IPERESTESIONE DEL CAPO (FRONTE-MENTO)
6. APRIRE LE VIE AEREE
7. VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI ATTIVITA' RESPIRATORIA **GAS** (GUARDO-ASCOLTO-SENTO) 10 SEC.
8. INIZIARE **RCP** (RIANIMAZIONE CARDIOPOLMONARE)

MASSAGGIO CARDIACO:

RAPPORTO COMPRESSIONI\INSUFFLAZIONI: 30/2 (1 CICLO =5 VOLTE)

MANI AL CENTRO DEL TORACE (LINEA MAMMELLARIA)

PROFONDITA' COMPRESSIONI (4/5 cm)

FREQUENZA COMPRESSIONI (80/120)

VENTILAZIONI: **2** (CON DURATA DI UN SECONDO L'UNA)

QUANDO TERMINARE RCP

- FINO ALL'ARRIVO DEL 118 (AUTOMEDICA, DEFIBRILLATORE)
- FINO ALL'ESUARIMENTO DELLA CAPACITA' FISICA DEL SOCCORRITORE
- IN CASO DI COMPARSA DI SEGNI DI VITA (MOVIMENTO DI ARTI O DEL TORACE, RUMORI RESPIRATORI ECC.)
- VALUTAZIONE: RIPETERE IL GAS
- IN CASO DI COMPARSA DI QUALCHE SEGNO VITALE: POSIZIONE LATERALE DI SICUREZZA
CONTINUARE A MONITORARE IL PAZIENTE FINO ALL'ARRIVO DI MEZZO AVANZATO